



Dott. Comm. GIUSEPPE BELOGI
Notaio in Macerata

REPERTORIO N. 151210

RACCOLTA N. 32627

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei, il giorno sedici del mese di marzo
16 marzo 2026

In Macerata, nel mio studio notarile in Via G.B. Velluti
cn. 118.

Avanti a me Dr. Comm. GIUSEPPE BELOGI, Notaio in Macerata,
iscritto al collegio notarile dei Distretti Notarili
riuniti di Macerata e Camerino.

E' personalmente comparso:

- PRINCIPI MAURIZIO, nato a Urbisaglia (MC) il 30 maggio
1962, residente a Numana (AN), via Genova n. 5, C.F.: PRN
MRZ 62E30 L501J, titolare di documento carta identita'
n. AY6620672 comune di Numana in data 27 giugno 2019,
il quale interviene al presente atto quale Presidente
del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione
denominata:

"ASSOCIAZIONE GLATAD ONLUS"

con sede in Tolentino (MC) via Arnaldo Lucentini n.14,
avente Codice Fiscale 01040320432, partita IVA
01040320432.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identita'
personale io Notaio sono certo, con il presente atto mi
dichiara:

- che è stata indetta, a norma dell'art. 9 dello statuto
sociale dell'Associazione, l'assemblea straordinaria dei
soci per il giorno 13 marzo 2026 alle ore 17,00 in prima
convocazione e che detta è andata deserta;

- che è riunita in questo luogo, giorno e ora (18,10) -
in seconda convocazione - l'assemblea della sopra
generalizzata Associazione, per deliberare sul seguente
ordine del giorno:

1. Approvazione del nuovo testo statutario, redatto ai
sensi del codice del terzo settore;

2. Mandato al Presidente pro tempore di presentare domanda
di iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico
Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione
ritenuta pertinente, con ogni più ampio potere di
integrazione documentale eventualmente richiesta
dall'Ufficio competente;

3. Approvazione delle relazioni integrative ai bilanci
degli esercizi chiusi al 31/12/2023 e 31/12/2024, già
approvati dall'Assemblea, che integrano e completano le
precedenti relazioni di accompagnamento, qualificandole
quale "Relazione di Missione" ai sensi dell'art.13 del
Codice del Terzo Settore, senza alcuna modifica dei dati
economici, patrimoniali e finanziari già approvati;

4. nomina dell'organo di controllo dell'Associazione
GLATAD ONLUS

Registrato
a MACERATA
il 18/03/2026
al n. 2534
serie 1T



Firmato digitalmente da
GIUSEPPE BELOGI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MACERATA:80004670438

5. Varie ed eventuali.

e chiede a me Notaio di redigere l'apposito verbale fungendo da segretario.

Aderendo alla richiesta, io Notaio faccio constare quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, a norma di statuto, il comparente Principi Maurizio, il quale mi richiede di redigere il verbale di assemblea per atto pubblico fungendo da segretario. Aderisco alla richiesta.

Il Presidente mi dichiara:

- che l'assemblea e' stata regolarmente convocata come per statuto

- che ai sensi di Statuto possono partecipare all'assemblea soltanto i soci che ad oggi risultano in regola con il pagamento della quota sociale ed esattamente i signori Principi Maurizio, Tasso Massimo, Speranza Carla, Bollini Federico, Manuale Tiziana, Iommi Andrea, Pietrella Mirella, Giori Annalaura, Rastelli Alessandro, Cegna Valeria, Panaro Stefano, Montironi Luana, Cascata Massimiliano, Sala Elisa, Lorenzi Arianna, Rapacchiani Elisa, Trotta Nicola, Paoletti Chiara

- che son presenti i soci signori Principi Maurizio, Tasso Massimo, Speranza Carla, Bollini Federico, Iommi Andrea, Pietrella Mirella, Giorgi Annalaura, Rastelli Alessandro, Cegna Valeria, Panaro Stefano, Montironi Luana, Cascata Massimiliano, Sala Elisa, Rapacchiani Elisa, Manuale Tiziana

avendosi cosi' la presenza di n. quindici soci su n. diciotto soci aventi diritto al voto,

- che fanno parte del Consiglio di Amministrazione i signori Principi Maurizio, Presidente, Tasso Massimo, Vice Presidente Speranza Carla, Bollini Federico e Manuale Tiziana, Consiglieri e che sono presenti tutti i Consiglieri;

- che fanno parte del Collegio dei Revisori i signori Pascucci Luciano, Pepi Flavio e Iommi Andrea e che di essi e' presente il solo Iommi Andrea

- che, pertanto, l'assemblea e' validamente costituita e idonea a deliberare sul soprascritto ordine del giorno.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, ed in primo luogo espone ai soci l'opportunità di procedere alla trasformazione dell'Associazione ONLUS in Associazione del terzo settore con conseguente approvazione del nuovo testo statutario e cambio di denominazione.

A tale scopo, il Presidente presenta un nuovo statuto, redatto ai sensi del codice del terzo settore e invita l'assemblea ad approvare il detto testo e ne dà lettura all'assemblea specificando che, tra l'altro, l'associazione assumerà la nuova denomina di "ASSOCIAZIONE GLATAD ETS".

Ugualmente il Presidente dà lettura delle relazioni integrative ai bilanci degli esercizi chiusi al 31/12/2023 e 31/12/2024, già approvati dall'Assemblea, che integrano e completano le precedenti relazioni di accompagnamento, qualificandole quale "Relazione di Missione" ai sensi dell'art.13 del Codice del Terzo Settore, senza alcuna modifica dei dati economici, patrimoniali e finanziari già approvati. Dette relazioni vengono in uno allegate sotto la lettera "A", omessane lettura per dispensa avutane. Ciò fatto invita l'assemblea ad approvare il detto testo e le relazioni integrative.

Il Presidente dà la parola all'assemblea

Dopo brevissima discussione il Presidente chiama l'assemblea al voto e l'assemblea con voto unanime approva la variazione statutaria; lo Statuto viene allegato al presente atto sotto la lettera "B", omessane lettura per dispensa avutane ed approva sempre all'unanimità le relazioni integrative.

All'esito riprende la parola il Presidente che chiede all'assemblea di dare mandato al Presidente pro tempore di presentare domanda di iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione ritenuta pertinente, con ogni più ampio potere di integrazione documentale eventualmente richiesta dall'Ufficio competente.

Il presidente dà la parola all'assemblea

Nessuno chiedendo la parola il Presidente chiama l'assemblea al voto e l'assemblea con voto unanime conferisce al Presidente pro tempore i poteri per compiere l'iscrizione al RUNTS.

Riprende la parola il Presidente il quale fa presente la necessita' di nominare un organo di controllo monocratico e propone che venga nominato a tale carica il dr. FRANCALANCIA ANGELO nato a Macerata il 16 settembre 1943 libero professionista revisore dei conti con studio in Macerata via Lorenzoni n. 31, c.f. FRN NGL 43P16 E783A; infine il presidente chiede che l'assemblea dia atto che per effetto dell'approvazione del nuovo statuto l'attuale collegio dei revisori sia dichiarato decaduto.

Il revisore Iommi Andrea prende atto della proposta del presidente e nulla oppone ed eccepisce.

Il Presidente chiama l'assemblea al voto e l'assemblea all'unanimità nomina un organo di controllo monocratico e propone che venga nominato a tale carica il dr. FRANCALANCIA ANGELO nato a Macerata il 16 settembre 1943 libero professionista revisore dei conti con studio in Macerata via Lorenzoni n. 31, c.f. FRN NGL 43P16 E783A con durata della carica come per legge e statuto e dichiara decaduto l'attuale collegio dei revisori.

Null'altro essendovi da deliberare, il presidente dichiara

sciolta la seduta essendo le ore diciotto e trenta
Imposte e spese del presente atto e sue consequenziali,
come per legge salvo la solidarietà prevista dalla legge
notarile.

Il comparente, ribadendo l'incarico professionale
conferito al notaio rogante per la stipula del presente
atto e per i consequenziali adempimenti, per quanto di
rispettiva competenza, dichiara di non essere
politicamente esposto e di aver ricevuto dal notaio
rogante e dai suoi collaboratori, l'informativa:

- sulla finalità della normativa richiamata -
cosiddetta "Antiriciclaggio-Antiterrorismo" - e sulle
collegate normative fiscali, tributarie e valutarie;
- sugli obblighi posti a carico dei soggetti ai quali
la normativa si riferisce;
- sulle relative sanzioni penali ed amministrative per
le inesatte, incomplete o mendaci dichiarazioni e/o
informazioni rese in atto e/o comunque acquisite dallo
studio.

Il comparente autorizza il notaio rogante al trattamento
dei "dati personali" e delle altre informazioni fornite
nella fase istruttoria e nel contesto dell'atto
autenticato, per gli adempimenti necessari e dovuti in
esecuzione dello stesso, nonché per esigenze organizzative
dell'ufficio.

E richiesto io Notaio, ho ricevuto e compilato il presente
atto del quale ho dato lettura alla parte la quale
trovandolo in ogni dove conforme alle proprie volonta'
dichiara di approvarlo in ogni dove. Sottoscritto dalla
parte, da me Notaio e munito della impronta del sigillo.
Dattiloscritto come per legge da persona di mia fiducia e
in parte da me, su due fogli, pieni per facciate sei e sin
qui della settimana.

In originale firmato

PRINCIPI MAURIZIO n.q.

Belogi dr.Giuseppe Notaio (sigillo)

ASSOCIAZIONE G.L.A.T.A.D ONLUS

Allegato	A
Rep. n.	151210
Racc. n.	32627

Sede in VIA ARNALDO LUCENTINI N.14 - 62029 TOLentino (MC)

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023**Relazione di missione, parte generale****Informazioni generali sull'ente**

L'Associazione "Gruppo di Lavoro su Alcolismo, sulle Tossicomanie e sugli Adolescenti in Difficoltà" (GLATAD), nasce nel 1987, su iniziativa di un gruppo di persone, della Provincia di Macerata, già impegnate professionalmente da anni nel campo delle tossicodipendenze, delle problematiche giovanili, della salute mentale, con un'ottica centrata sulla ricerca, la psicoterapia, la prevenzione ed il trattamento terapeutico istituzionale, e si costituisce con atto notarile il 14 febbraio 1989. L'Associazione nasce dall'esigenza dei fondatori di impegnarsi in attività di utilità sociale, coniugando professionalità e umanità, evitando approcci di tipo ideologico, assistenzialistico e spontaneistico, operando secondo modalità etiche ed indipendenti; Le attività dell'associazione sono finalizzate alla corretta comprensione dei fenomeni sociali e a permettere, a quanti si trovano in difficoltà, di trovare il proprio percorso originale e soggettivo nel mondo. L'intervento dell'associazione è di tipo multi-disciplinare con particolare riferimento al contributo offerto dalla psicologia, dalla psicoanalisi, dalla psichiatria, dalla sociologia, dalla criminologia e dalle esperienze dei soci fondatori. L'attenzione alla qualità dell'intervento è stata un elemento decisivo per la costituzione del gruppo ed ha condotto alla ricerca di riferimenti teorici e clinici, sviluppando momenti di studio, di formazione e attivando collaborazioni scientifiche con diverse istituzioni italiane e straniere. Allo stesso modo la necessità di contribuire allo sviluppo delle politiche sociali attraverso un intervento integrato nel territorio tra tutti gli attori sociali, per rendere l'intervento più efficace ed efficiente, ha condotto il GLATAD a promuovere e a partecipare a numerose iniziative di coordinamento.

Nel 1996 l'Associazione è iscritta nell'Albo regionale degli Enti Ausiliari (L.R. n.1/92) per lo svolgimento di attività di reinserimento non residenziale, sostegno familiare, prevenzione del disagio psico-sociale, consultazione psicologica, psicoterapia, a favore di soggetti tossicodipendenti.

Nel 1998, l'Associazione acquisisce la qualifica di "ONLUS" (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale), è iscritta nella relativa anagrafe, adegua lo statuto alle nuove norme concernenti il riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali, (D.L. 4 dicembre 1997, n.460).

Nel 2001 GLATAD è accreditato in Regione (L.R. 20/2000), in regime transitorio, per attività sanitarie e sociali.

Nel 2005 l'Associazione è iscritta al registro regionale delle Associazioni di Promozione sociale, adegua ulteriormente lo statuto alla qualifica di "onlus".

Dal 2006 l'Associazione è iscritta nell'elenco degli enti a cui è possibile destinare il 5 x 1000 dell'Irpef. L'Associazione partecipa alla fondazione del CREA (Coordinamento Regionale Enti Accreditati) ed è tuttora socio dell'Associazione CREA, del CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti).

Missione perseguita e attività di interesse generale

La nostra Associazione persegue finalità di solidarietà sociale ed opera nell'ambito dell'assistenza sociale e socio sanitaria, della formazione, e della ricerca scientifica di interesse sociale.

Le aree di intervento si possono così sintetizzare: lo studio, la documentazione, l'informazione, la prevenzione, il trattamento ed il reinserimento nel campo dell'alcolismo, delle tossicomanie, dell'AIDS, del disagio mentale, dei disturbi emotivi e comportamentali, della devianza, con particolare riferimento all'età giovanile

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'associazione G.L.A.T.A.D. Onlus non è ancora iscritta al RUNTS

Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea, comunque, non prima del periodo di imposta successivo a quello di operatività del RUNTS, pertanto:

L'associazione G.L.A.T.A.D. Onlus nelle more dell'iscrizione al RUNTS attualmente è qualificabile come ONLUS e, pertanto, adotta il regime fiscale di cui alla normativa art.10 D.Lgs n. 460/1997.

Sedi e attività svolte

- Attività di **accoglienza, ascolto, consulenza, trattamento psicologico** presso la sede dell'Associazione a Tolentino (risorse economiche da contributi).
- Attività di **servizi sociali e sanitari nel territorio della Provincia di Macerata**, nel campo della prevenzione del disagio e delle dipendenze, della salute mentale, dei minori a rischio, del sostegno a soggetti svantaggiati, realizzate in convenzione o su incarico di Comuni, Ambiti Territoriali Sociali, Aziende Sanitarie, Scuole (risorse economiche da compenso per le prestazioni svolte).
- Accoglienza semiresidenziale di tossicodipendenti, alcolisti, soggetti con doppia diagnosi, presso la **Comunità Terapeutica diurna Zero** (gestione per conto dell'ASUR). Al 31-12-2023 c'erano 9 utenti in carico (risorse economiche da retta erogata da AST di Macerata);
- Assistenza e recupero di soggetti con dipendenza presso la **Comunità Terapeutica Diurna "Zero" dell'AST Macerata** - ore di lavoro = 4427 presenze ospiti = 1979 Operatori impiegati = 7 p.time.

CTD Zero	2019	2020	2021	2022	2023
Ore operatori	4447	3408	4006	4463	4427
Presenze ospiti	2572	1831	2232	2319	1979

Dal 2012 l'Associazione ha la gestione completa della comunità (pagamento a retta giornaliera delle presenze effettive); Il GLATAD si è aggiudicato la gara indetta dall'ASUR per la gestione 2020-2022 (con inizio dal giugno 2020 a causa della sospensione Covid); nel 2023 il contratto è stata rinnovato per altri 2 anni (fino a giugno 2025). Nel 2023 è diminuito sensibilmente il numero delle presenze degli ospiti e quindi delle rette fatturate. Le entrate quindi di questo servizio non hanno permesso di realizzare un utile con tale attività.

- **Progetti di prevenzione STAMMIBENE, CIC, E-CARE, GAP** (progetto Hazzard): nel 2023, in continuità con le attività dei precedenti anni, svolte con fondi diversi, sono stati realizzati: il Progetto Stammibene, il Progetto CIC e il Progetto innovativo E-Care (nuovo), finanziati dalla Regione Marche al GLATAD in ATI con le Coop. PARS, COOSS Marche, Berta80; sono state realizzate attività residue del progetto GAP 2022.

	2019	2020	2021	2022	2023
			Prog.tti MAW+DD+GAP+CIC	GAP	Prog.tti STAMMIBENE+ CIC+E-CARE+GAP
Ore	2354	549	3274	4887	5879

Contratti con AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 15 - Comune di MACERATA

- **Interventi educativi territoriali domiciliari a favore di minori nei Comuni dell'ATS 15:** ore 6746; operatori impiegati: 22 educatori p.time. Minori seguiti: 84 (comprende gruppi dei Centri Educativi a MC)



Contratto con Comune di Macerata – ATS 15; gara aggiudicata nel 2021, rinnovata e/o prorogata più volte, fino al 30/06/2024.

	2019	2020	2021	2022	2023
Ore	4852	4503	7479	6557	6746

• **Interventi per pazienti psichiatrici (Progetto Sollievo “Accuratamente” - servizio di ascolto) ore 816.** Operatori impiegati = 1 sociologo p.time. Contratto con Comune di Macerata - ATS 15, gara 2022 aggiudicata a GLATAD fino al dicembre 2023 e rinnovata fino al luglio 2024.

	2019	2020	2021	2022	2023
Ore	803	886	902	908	816

• **progetto Prevenzione della Recidiva:** Interventi con minori sottoposti a misure alternative dall’A.G.; ore **1161**; operatori Impiegati 1 assistente sociale p.time, 2 psicologi p.time, 1 esperto; Contratto con Comune di Macerata - ATS 15, gara 2022 aggiudicata a GLATAD fino al febbraio 2024;

	2019	2020	2021	2022	2023
Ore	274	591	442	822	1161

Contratti con AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 16 – Unione Montana Monti Azzurri SAN GINESIO

• **Interventi educativi territoriali domiciliari a favore di minori** dei Comuni della Unione Montana dei Monti Azzurri San Ginesio – ore **6553** - Operatori impiegati= 15 educatori p.time; minori seguiti 44; Gara d'appalto, prorogata più volte e aggiudicata al GLATAD nel Dicembre 2023 fino al dicembre 2025; Gli interventi negli anni precedenti sono stati integrati con quelli svolti con i fondi del progetto “Resiliamoci”.

	2019	2020	2021	2022	2023
Ore a carico ATS16 + prog. RESILIAMOCI	4128	3289	3983	4813	6553

• **Interventi a favore di pazienti psichiatrici (Progetto Sollievo);** Il servizio comprende assistenza domiciliare, gestione di centri sollievo (Tolentino, San Ginesio), coordinamento e attività di sensibilizzazione; ore **632**, operatori impiegati = 6 educatori p.time. assegnato a GLATAD tramite gara nel novembre 2023, con scadenza dicembre 2024;

	2019	2020	2021	2022	2023
Ore	720	572	1212	1439	632

• **Progetto “Family Point” ATS15 e ATS16:** sportello di consulenza territoriale + sportelli nelle scuole, integrati anche con altri progetti e fondi delle scuole; ore **503**; Operatori impiegati: 4 psicologi p. time; dal 2015 GLATAD gestisce i family point degli ATS 15 e 16, tramite contributi diretti da Regione o da ATS o tramite gara (ATS16):

FP ATS15+ATS16	2019	2020	2021	2022	2023
Ore	501	234	97	133	503

Contratti con ISTITUTI SCOLASTICI

• **Interventi di prevenzione e di consulenza nelle scuole:** ore **225**; Operatori impiegati: 5 psicologi p.time; l’Associazione ha partecipato ad alcuni bandi diretti delle scuole, per gli AASS 2022/23 e 2023/24, ed ha stipulato contratti per la realizzazione di attività di consulenza psicologica con l’I.C. “Mestica” di Macerata, I.C. “Cingolani” di Montecassiano, I.C. “Paoletti” di Pievetorina;

	2019	2020	2021	2022	2023
Ore	40	18	321	315	225

Progetti finanziati con contributo e/o rendicontazione dei costi reali

• **Progetto “Prevenzione Droghe ad Appignano”:** finanziato dal Comune di Appignano, terminato a settembre 2023; contributo assegnato a GLATAD €1.600.

• **Servizio “Informagiovani” Tolentino:** finanziato dal Comune di Tolentino; contributo assegnato a GLATAD €5.880.

Attività di coordinamento, supervisione e gestione generale: ore **1571**; operatori impiegati = 1 psicologo; coperto dal margine utile delle quote orarie dei servizi volti e da quote specifiche di alcuni servizi e contributi.

	2019	2020	2021	2022	2023
Ore	1627	1424	1491	1584	1571

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Non vi sono attività del GLATAD riservate agli associati

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

I soci partecipano all'assemblea ordinaria e alle iniziative di formazione e sensibilizzazione organizzate dall'associazione (convegni, corsi di formazione, giornate di studio, seminari, ecc.);

Nel corso della storia dell'Associazione i soci hanno svolto attività gratuita di sostegno e consulenza psicologica a persone in difficoltà e in occasione del sisma che ha colpito il territorio (1998 e 2016).

Alcuni soci sono impiegati come operatori retribuiti nei servizi che l'Associazione svolge in convenzione con enti locali e aziende sanitarie; L'Associazione promuove l'adesione come soci di tutti gli operatori assunti come dipendenti o incaricati come liberi professionisti

Altre informazioni

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Il bilancio al 31.12.2023 è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro valore nominale alla data di acquisizione. In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

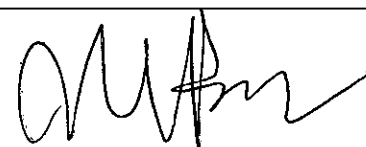
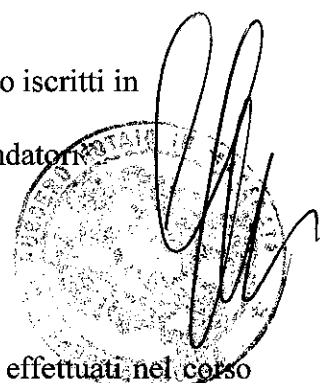
Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori"

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso



degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
Sono costituite da software completamente ammortizzati

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	10,00 %
Attrezzature	10,00 %

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nei processi dell'ente.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono presenti in bilancio

Crediti

I crediti non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Sono iscritte pertanto quote di costi comuni a due esercizi l'entità dei quali varia in funzione del tempo. I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati nella voce A) RICAVI n.8 e sono stati erogati per la gestione ordinaria.

Rimanenze magazzino

Non sussistono rimanenze di magazzino

Titoli

Non sussistono Titoli

Partecipazioni

Non vi sono partecipazioni

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Non vi sono riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati istituiti fondi per rischi e oneri

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005

Imposte sul reddito

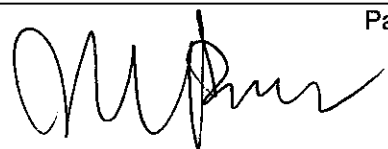
Non vi sono imposte sul reddito in base al regime fiscale di cui alla normativa art.10 D.Lgs n° 460/1997

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

Relazione di missione al 31/12/2023

Pag. 7

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the word "PREPARATA" at the top and some illegible text and numbers around the perimeter.

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”;
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.
I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

Non vi sono costi e proventi figurativi

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono costi o proventi espressi in valuta estera

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non vi sono impegni e garanzie e passività potenziali

Altre informazioni

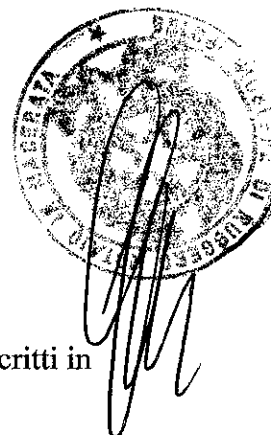
Non vi sono altre informazioni ritenute rilevanti

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell’esercizio sono iscritti in contropartita al:

- b. rendiconto gestionale nella voce A1) “proventi da quote associative e apporti dei fondatori

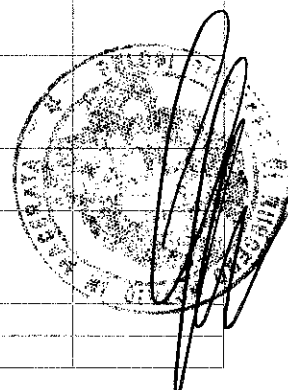


B) Immobilizzazioni

I-Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegno	Concessioni , licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz azioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazi oni immateriali	Totale immobilizzazi oni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			16.992					16.992
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			16.992					16.992
Svalutazioni								
Valore di bilancio								
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								



Valore di fine esercizio							
Costo			16.992				16.992
Contributi ricevuti							
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			16.992				16.992
Svalutazioni							
Valore di bilancio							

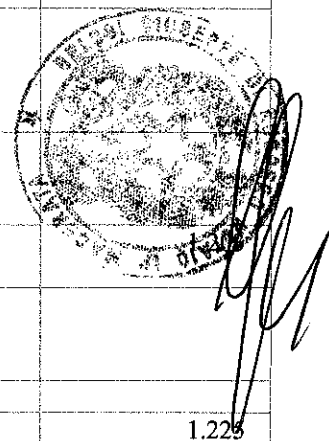
Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		3.001	15.516	148.588		167.105
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		2.363	12.691	131.186		146.240
Svalutazioni						
Valore di bilancio		638	2.825	17.402		20.865
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni				2.428		2.428
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio				1.203		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni				1.225		1.225



Valore di fine esercizio						
Costo		3.001	15.516	151.016		169.533
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		2.363	12.691	132.389		147.443
Svalutazioni						
Valore di bilancio		638	2.825	18.627		22.090

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Si precisa che i seguenti beni, ancora in uso, alla data del 31/12/2023 risultano completamente ammortizzati.

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati		
Impianti e macchinari	44035	44035
Attrezzature	103407	103407
Altre immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali		

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state fatte svalutazioni e ripristino di valore in corso d'anno

Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta

Non sono state acquisite immobilizzazioni a titolo gratuito nell'esercizio 2023.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 l'ente non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 l'ente non ha ricevuto contributi in conto capitale

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria

III-Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Non presenti

Partecipazioni

L'ente non ha in corso partecipazioni in imprese.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Non sono presenti rimanenze

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	95.928		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	23.189		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			

Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	31		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	119.188		

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto di esigibilità è a breve termine

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2023 sono così costituiti:

crediti verso clienti 78102
 Fatture da emettere 17826
 Contributi da ricevere da enti pubblici 23189
 Crediti tributari 40
 Crediti vs enti sociali 22
 Altri crediti 9

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non presenti

Imprese controllate

Non presenti

Imprese collegate

Non presenti

Altri titoli

Non presenti

IV-Disponibilità liquide

Il saldo 229766 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio comprese le carte prepagate.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni rca	1445
Assicurazioni diverse	1140

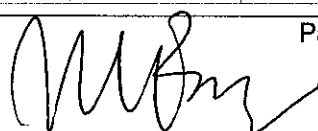
Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	11.120						11.120
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(146.901)						(139.735)
Altre riserve							
Totale patrimonio libero	(146.901)						(139.734)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.166					11.392	11.392
Totale patrimonio netto	(128.615)					11.392	(117.222)



Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	11.120								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utile e avanzi di gestione	(139.735)								
Altre riserve	1								
Totale patrimonio libero	(139.734)								
Avanzo/disavanzo d'esercizio	11.392								
Totale patrimonio netto	(117.222)								

L'avanzo di gestione 11392 è stato destinato a parziale copertura dei disavanzi delle gestioni precedenti 139735

B) Fondi per rischi e oneri

Non presenti

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	543		
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	24.512		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	8.743		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.081		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	39.356		
Altri debiti	1.553		
Totale debiti	92.788		

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, pari a Euro 543, esprime l'effettivo debito per competenze di fine anno relative a spese ed oneri accessori maturati ed esigibili.

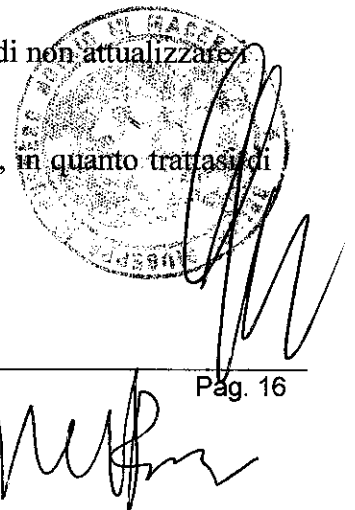
L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto di breve esigibilità.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, in quanto trattasi di Irap, iva e gli altri debiti verso l'erario come sostituto di imposta.

La voce IRAP pari a Euro 1428 è il saldo dell'anno 2023.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".



Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pigni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche					543	543
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					24.512	24.512
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					8.743	8.743
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					18.081	18.081
Debiti verso dipendenti e collaboratori					39.356	39.356
Altri debiti					1.553	1.553
Totale debiti					92.788	92.788

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

Non sono presenti finanziamenti effettuati da associati e fondatori

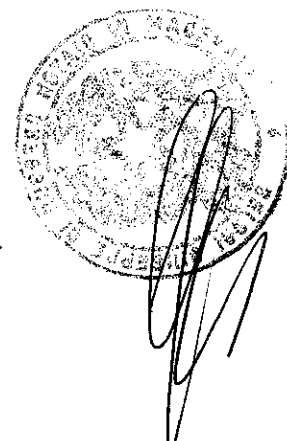
Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributi ricevuti da Enti pubblici ancora da spendere	31032



Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i seguenti criteri: *suddivisione in base al particolare servizio che l'Associazione svolge: attività di assistenza sociale residenziale*

A) Componenti da attività di interesse generale - costi

Costi gestione GLATAD sede-attività territoriale:	2019	%	2020	%	2021	%	2022	%	2023	%
Energia elettrica	€ 240,70		€ 524,15		€ 369,46		€ 381,19		€ 458,98	
Consumi di acqua	€ 0,0		€ 30,57		€ 26,08		€ 83,92		€ 54,75	
Spese Telefoniche	€ 1.591,52		€ 1.267,68		€ 1.193,45		€ 1.344,20		€ 993,47	
Manutenzione automezzi					€ 180,00		€ 621,87		€ 755,62	
Riscaldamento	€ 248,05		€ 299,94		€ 556,79		€ 853,93		€ 1.353,71	
Condominio	€ 677,30		€ 391,94		€ 278,53		€ 406,46		€ 676,68	
Fitti passivi	€ 6.000,00		€ 6.000,00		€ 6.000,00		€ 6.856,16		€ 6.788,28	
Spese varie	€ 1.624,81		€ 3.164,74		€ 2.210,31		€ 1.146,69		€ 409,17	
Paghe e contabilità	€ 7.489,93		€ 7.955,31		€ 9.696,30		€ 17.345,96		€ 12.495,64	
Spese e interessi bancari	€ 2.812,06		€ 2.396,21		€ 2.646,16		€ 3.532,67		€ 2.738,94	
Assicurazione RCT	€ 1.540,38		€ 2.096,05		€ 3.805,61		€ 3.688,73		€ 3.107,77	
RCAuto	€ 2.138,81		€ 2.390,09		€ 1.364,99		€ 2.272,07		€ 2.979,19	
Manutenzione e ripar.										
Totale gestione GLATAD sede-attività territoriali.	€ 24.363,56		€ 26.516,68		€ 28.327,68		€ 38.533,85		€ 32.812,20	5,65
Costi gestione COMUNITA' DIURNA	CTD 2019	%	CTD 2020	%	CTD 2021	%	CTD 2022	%	CTD 2023	%
Energia elettrica	€ 1.029,79		€ 634,04		€ 1.276,44		€ 1.311,83		€ 2.904,38	
Consumi acqua	€ 346,12		€ 570,73		€ 298,45		€ 483,15		€ 404,93	
Spese telefoniche	€ 1.084,54		€ 1.156,86		€ 1.141,08		€ 1.056,68		€ 995,50	
manutenzione attrezzature e auto	€ 1.347,38		€ 1.644,16		€ 1.327,20		€ 621,88		€ 755,62	
Riscaldamento	€ 2.676,30		€ 2.569,85		€ 2.637,00		€ 5.830,09		€ 2.325,07	
Spese varie	€ 447,55		€ 624,40		€ 875,70		€ 1.229,74		0,00	
Paghe e contabilità	€ 2.090,03		€ 2.375,53		€ 2.577,49		€ 3.253,72		€ 2.930,34	
Spese e interessi bancari	€ 1.130,82		€ 1.210,36		€ 692,64		€ 835,22		€ 642,31	
Assicurazione RCT	€ 2.715,67		€ 1.515,10		€ 527,21		€ 361,00		€ 1.071,58	
RCAuto	€ 2.219,47		€ 3.718,79		€ 1.443,31		€ 1.750,60		€ 2.079,28	
Manutenzione e ripar.	€ 812,46		€ 352,38		€ 225,70		€ 991,86		€ 603,80	
Totale gestione COMUNITA' DIURNA	€ 15.900,08		€ 16.372,20		€ 10.702,22		€ 17.725,77		€ 14.712,81	14,75
Costi generali	2019	%	2020	%	2021	%	2022	%	2023	%
Tenuta contabilità e paghe	€ 10.101,0	2,21	€ 10.330,84	2,70	€ 12.273,79	2,24	€ 20.599,68 *	3,38	€ 15.425,98 *	2,26
Interessi e spese bancarie	€ 3.942,88	0,86	€ 3.606,57	0,94	€ 3.338,80	0,61	€ 4.413,47	0,72	€ 3.381,25	0,49

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	93673	89530	4143
Godimento di beni di terzi	7630	7263	367
Salari e stipendi	386725	339962	46763
Oneri sociali	120251	104646	15605
Trattamento di fine rapporto	33304	51635	-18331
Trattamento quiescenza e simili			

Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1203	906	297
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione	1680	2577	-897
Rimanenze iniziali			
Totale	644466	596519	47947

Componenti da attività di interesse generale - ricavi

Quote associative	675
Ricavi 5 per mille	1698
Donazioni	595
Ricavi per prestazione servizi	524922
Contributi enti pubblici	155080

B) Componenti da attività diverse

Non vi sono componenti da attività diverse

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Non sono state effettuate raccolte fondi

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Interessi passivi 65
Interessi attivi vs banche 107

E) Componenti di supporto generale

Sopravvenienze attive 134

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP	15234	13806	1428
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			

Relazione di missione al 31/12/2023

Pag. 19

IRAP			
Totale	15234	13806	1428

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Regime fiscale non soggetto a Ires

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione		
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Retribuzioni rilevanti ai fini IRAP	386725	15082
Prestazioni occasionali rilevanti ai fini Irap	3900	152
Totale		
Onere fiscale teorico (%)		
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap		390625
IRAP corrente per l'esercizio		15234

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non vi è fiscalità differita/anticipata

Costi e proventi figurativi (se riportati)

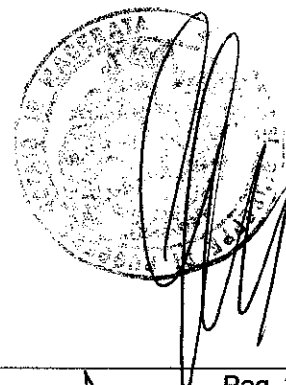
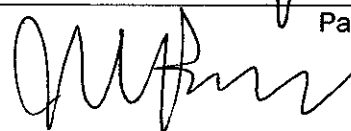
Non vi sono costi o proventi figurativi

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Non vi sono ricavi di entità eccezionale

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Non vi sono costi di entità eccezionale

Rendiconto finanziario

Altre informazioni

Descrizione della natura dei contributi da soggetti privati

Con riferimento ai contributi ricevuti da soggetti privati pari a complessivi 595 (525+70) si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni ricevute conformemente alle previsioni di cui al punto 12 mod.c del dm 05.03.2020

Il prospetto "Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute" non contiene dati significativi

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13) mod C del DM 05/03/2020

Il personale dipendente al 31.12.2023 a tempo determinato e indeterminato

Organico	Numero medio anno 2023 ula	Numero al 31.12.20203
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	18,60	32
Operai		
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti		
Volontari		

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Non sono stati erogati compensi per l'organo esecutivo

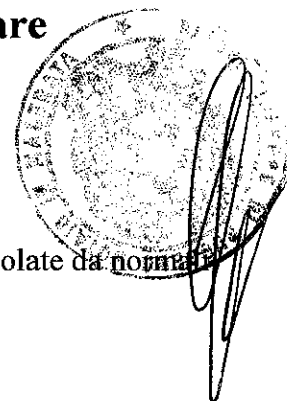
Non esiste il collegio sindacale

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, regolate da normali condizioni di mercato.

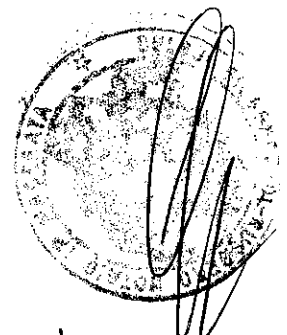


Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17 mod c DM 5 marzo 20220 si propone la destinazione dell'avanzo di esercizio alla parziale coperture dei disavanzi degli esercizi precedenti

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

qualifica	livello	Retrib.lorda annuale
psicologo	E2	24566,4
sociologo	E2	25982,14
psicologo	E2	25396,66
psicologo	E2	11996,14
psicologo	E2	2867,36
Educatore	D1	20048,84
Educatore	D1	8598,26
Educatore	D1	18853,44
Psicologo	E2	10533,89
Educatore	D1	19011,72
Educatore	D1	13591,07
Educatore	D1	9248,34
Educatore	D1	7065,22
Educatore	D1	11419,93
Educatore	D1	4981,04
Addetto ai servizi informativi	D1	19182,84
Educatore	D1	6113,32
Educatore	D1	15824,25
Educatore	D1	9015,47
Educatore	D1	5710,85
Educatore	D1	1637,84
Assistente sociale	E2	12196,57
Educatore	D1	7897,25
Educatore	D1	5878,67
Educatore	D1	3316,85
Educatore	D1	6436,47
Educatore	D1	4760,82
Educatore	D1	10872,99
Educatore	D1	9491,89
Educatore	D1	12368,38
Educatore	D1	1629,21
Educatore	D1	5137,42
Educatore	D1	3304,49
Educatore	D1	11742,78
Educatore	D1	3778,73
Educatore	D1	7221,25
Educatore	D1	6512,89
Educatore	D1	1053,39
Educatore	D1	264,34
Educatore	D1	987,99
TOTALE		386725,40



Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Non vengono effettuate attività di raccolta fondi

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Avanzi e disavanzi di gestione degli ultimi anni

2019	2020	2021	2022	2023
+ €. 29.674,05	- €. 11.102,31	+ €. 33.068,45	+ €. 7.165,99	+ €. 11.391,63

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'Associazione Glatad Onlus persegue per la totalità dei ricavi le sue finalità statutarie attraverso i servizi che svolge per conto degli enti pubblici. L'andamento della gestione dell'esercizio in esame è stato buono

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si prevede di svolgere le seguenti attività:

- Attività di **accoglienza, consulenza, trattamento psicologico** presso la sede dell'Associazione a Tolentino, di persone e famiglie con dipendenza patologica, disagio, difficoltà psichiche, gioco patologico;
- Assistenza e recupero di soggetti tossicodipendenti e alcolisti con la gestione della **Comunità Terapeutica Diurna "Zero"**;
- **Interventi educativi territoriali Comuni ATS15;**
- **Interventi per pazienti psichiatrici Progetto Solievo ATS 15;**
- **Interventi di prevenzione nel territorio e nelle scuole;**
- **Interventi educativi territoriali domiciliari a favore di minori ATS 16;**
- **Interventi per pazienti psichiatrici Progetto Solievo ATS 16;**
- realizzazione di **progetti ed interventi** su incarico di Comuni, ATS e ASUR ed in ATI con altri enti del terzo settore.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

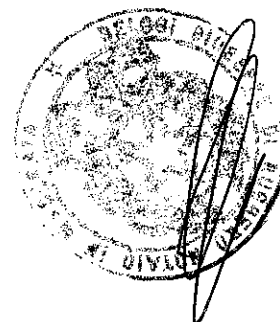
Conformemente alle previsioni di cui al Punto 20 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020 si evidenzia che nell'esercizio 2023 l'Associazione ha posto in essere tutte le azioni possibili per prestare assistenza ai soggetti svantaggiati. Tale azioni consistono nello studio, documentazione, informazione, prevenzione, trattamento ed reinserimento nel campo dell'alcolismo, delle tossicomanie, dell'AIDS, del disagio mentale, dei disturbi emotivi e comportamentali, della devianza, con particolare riferimento all'età giovanile. Le attività descritte sono state esercitate per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociali dell'Associazione Glatad Onlus.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Non sono previste attività diverse da quelle perseguite abitualmente dall'associazione

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'ente



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' followed by a long horizontal stroke.

ASSOCIAZIONE G.L.A.T.A.D ONLUS

Sede in VIA ARNALDO LUCENTINI N.14 - 62029 TOLENTINO (MC)

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Relazione di missione, parte generale

Informazioni generali sull'ente

L'Associazione "Gruppo di Lavoro su Alcolismo, sulle Tossicomanie e sugli Adolescenti in Difficoltà" (GLATAD), nasce nel 1987, su iniziativa di un gruppo di persone, della Provincia di Macerata, già impegnate professionalmente da anni nel campo delle tossicodipendenze, delle problematiche giovanili, della salute mentale, con un'ottica centrata sulla ricerca, la psicoterapia, la prevenzione ed il trattamento terapeutico istituzionale, e si costituisce con atto notarile il 14 febbraio 1989. L'Associazione nasce dall'esigenza dei fondatori di impegnarsi in attività di utilità sociale, coniugando professionalità e umanità, evitando approcci di tipo ideologico, assistenzialistico e spontaneistico, operando secondo modalità etiche ed indipendenti; Le attività dell'associazione sono finalizzate alla corretta comprensione dei fenomeni sociali e a permettere, a quanti si trovano in difficoltà, di trovare il proprio percorso originale e soggettivo nel mondo. L'intervento dell'associazione è di tipo multi-disciplinare con particolare riferimento al contributo offerto dalla psicologia, dalla psicoanalisi, dalla psichiatria, dalla sociologia, dalla criminologia e dalle esperienze dei soci fondatori. L'attenzione alla qualità dell'intervento è stata un elemento decisivo per la costituzione del gruppo ed ha condotto alla ricerca di riferimenti teorici e clinici, sviluppando momenti di studio, di formazione e attivando collaborazioni scientifiche con diverse istituzioni italiane e straniere. Allo stesso modo la necessità di contribuire allo sviluppo delle politiche sociali attraverso un intervento integrato nel territorio tra tutti gli attori sociali, per rendere l'intervento più efficace ed efficiente, ha condotto il GLATAD a promuovere e a partecipare a numerose iniziative di coordinamento.

Nel 1996 l'Associazione è iscritta nell'Albo regionale degli Enti Ausiliari (L.R. n.1/92) per lo svolgimento di attività di reinserimento non residenziale, sostegno familiare, prevenzione del disagio psico-sociale, consultazione psicologica, psicoterapia, a favore di soggetti tossicodipendenti.

Nel 1998, l'Associazione acquisisce la qualifica di "ONLUS" (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale), è iscritta nella relativa anagrafe, adegua lo statuto alle nuove norme concernenti il riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali, (D.L. 4 dicembre 1997, n.460).

Nel 2001 GLATAD è accreditato in Regione (L.R. 20/2000), in regime transitorio, per attività sanitarie e sociali.

Nel 2005 l'Associazione è iscritta al registro regionale delle Associazioni di Promozione sociale, adegua ulteriormente lo statuto alla qualifica di "onlus".

Dal 2006 l'Associazione è iscritta nell'elenco degli enti a cui è possibile destinare il 5 x 1000 dell'Irpef.

L'Associazione partecipa alla fondazione del CREA (Coordinamento Regionale Enti Accreditati) ed è tuttora socio dell'Associazione CREA, del CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti).

Missione perseguita e attività di interesse generale

La nostra Associazione persegue finalità di solidarietà sociale ed opera nell'ambito dell'assistenza sociale e socio sanitaria, della formazione, e della ricerca scientifica di interesse sociale.

Le aree di intervento si possono così sintetizzare: lo studio, la documentazione, l'informazione, la prevenzione, il trattamento ed il reinserimento nel campo dell'alcolismo, delle tossicomanie, dell'AIDS, del disagio mentale, dei disturbi emotivi e comportamentali, della devianza, con particolare riferimento all'età giovanile

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'associazione G.L.A.T.A.D. Onlus non è ancora iscritta al RUNTS

Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea, comunque, non prima del periodo di imposta successivo a quello di operatività del RUNTS, pertanto:

L'associazione G.L.A.T.A.D. Onlus nelle more dell'iscrizione al RUNTS attualmente è qualificabile come ONLUS e, pertanto, adotta il regime fiscale di cui alla normativa art.10 D.Lgs n. 460/1997

Sedi e attività svolte

- Attività di **accoglienza, ascolto, consulenza, trattamento psicologico** presso la sede dell'Associazione a Tolentino (risorse economiche da contributi).
- Attività di **servizi sociali e sanitari nel territorio della Provincia di Macerata**, nel campo della prevenzione del disagio e delle dipendenze, della salute mentale, dei minori a rischio, del sostegno a soggetti svantaggiati, realizzate in convenzione o su incarico di Comuni, Ambiti Territoriali Sociali, Aziende Sanitarie, Scuole (risorse economiche da compenso per le prestazioni svolte).
- Accoglienza semiresidenziale di tossicodipendenti, alcolisti, soggetti con doppia diagnosi, presso la **Comunità Terapeutica diurna Zero** (gestione per conto dell'AST Macerata). Al 31-12-2024 c'erano 13 utenti in carico (risorse economiche da retta erogata da AST di Macerata);

Contratti con AST MACERATA (ex ASUR Area Vasta 3) e progetti Regionali Dipendenze patologiche

Assistenza e recupero di soggetti con dipendenza presso la **Comunità Terapeutica Diurna "Zero" dell'AST Macerata** - ore di lavoro = 4674; presenze ospiti = 2358; Operatori impiegati = 7 p.time.

CTD Zero	2020	2021	2022	2023	2024
Ore operatori	3408	4006	4463	4427	4674
Presenze ospiti	1831	2232	2319	1979	2358

Dal 2012 l'Associazione ha la gestione completa della comunità (pagamento a retta giornaliera delle presenze effettive); Il GLATAD si è aggiudicato la gara indetta dall'ASUR per la gestione 2020-2022 (con inizio dal giugno 2020 a causa della sospensione Covid); nel 2023 il contratto è stato rinnovato per altri 2 anni (fino a giugno 2025). Nel 2024 il numero delle presenze degli ospiti e quindi delle rette fatturate, è aumentato rispetto al 2023 ed è simile a quello del 2021-22; nonostante ciò le entrate di questo servizio non hanno permesso di realizzare un utile con tale attività.

Progetti di prevenzione STAMMIBENE, CIC, E-CARE, GAP: nel 2024, in continuità con le attività svolte con fondi diversi nei precedenti anni, sono stati realizzati il Progetto Stammibene, il Progetto CIC e il Progetto innovativo E-Care, finanziati dalla Regione Marche a GLATAD in ATI con le Coop. PARS, COOSS Marche Berta80 (termine giugno 2024); a gennaio 2024 è iniziato il progetto prevenzione GAP (fondi 2023-24), che terminerà nel 2025 e consiste in 11 azioni: 7 sono realizzate in ATI con PARS, COOSS, Berta 80 (capofila PARS), 4 sono realizzate in ATI con PARS (capofila GLATAD); nell'ambito del progetto GAP è stata data continuità agli interventi terminati formalmente a giugno 2024, in attesa del prossimo affidamento (2025).

	2020	2021 Prog.ti MAW+DD+ GAP+CIC	2022 GAP	2023 Prog.ti STAMMIBENE+ CIC+ E-CARE+GAP2022	2024 Prog.ti STAMMIBENE+ CIC+ E-CARE+GAP2024-25
Ore	549	3274	4887	5879	6165

Contratti con AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 15 - Comune di MACERATA

Interventi educativi territoriali domiciliari a favore di minori nei Comuni dell'ATS 15: ore 8615; operatori impiegati: 28 educatori p.time. Minori seguiti: 62 (non comprende i gruppi dei Centri Educativi a MC che sono variati nei mesi e sono stati in media circa 35). Contratto con Comune di Macerata – ATS 15; gara del 2021, rinnovata e/o prorogata più volte; nel 2024 si è tenuta nuova gara aggiudicata a GLATAD fino al 31/12/2025; nel 2024 GLATAD ha anche partecipato in ATI con IL FARO e PARS alla gara per la gestione del servizio educativo PIPPI (quota gestita 25%).

	2020	2021	2022	2023	2024
Ore	4503	7479	6557	6746	8615

Interventi per pazienti psichiatrici (Progetto Sollievo “Accuratamente” - servizio di ascolto) ore 759. Operatori impiegati = 1 sociologo p.time + 1 educatore p.time. Contratto con Comune di Macerata - ATS 15, gara 2022, rinnovata fino al luglio 2024, nel 2024 si è tenuta nuova gara aggiudicata a GLATAD fino al 31/12/2025

	2020	2021	2022	2023	2024
Ore	886	902	908	816	759

progetto Prevenzione della Recidiva: Interventi con minori sottoposti a misure alternative dall'A.G.; ore 941; operatori Impiegati 1 assistente sociale p.time, 2 psicologi p.time, 1 esperto; Contratto con Comune di Macerata - ATS 15, gara 2022 con contratto fino a febbraio 2024; nel 2024 si è tenuta nuova gara aggiudicata a GLATAD fino al marzo 2025, successivamente rinnovata fino al febbraio 2026;

	2020	2021	2022	2023	2024
Ore	591	442	822	1161	941

progetto “Mr.Sam e l'uso del digitale”: Interventi di prevenzione GAP e DD nelle scuole; ore 76; operatori Impiegati, 1 psicologi p.time, 1 educatore p.time; Contratto con Comune di Macerata - ATS 15, gara 2024, svolta in ATi con Coop PARS, aggiudicata fino al dicembre 2025;

Contratti con AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 16 – Unione Montana Monti Azzurri SAN GINESIO

Interventi educativi territoriali domiciliari a favore di minori dei Comuni della Unione Montana dei Monti Azzurri San Ginesio – ore 7250 - Operatori impiegati= 17 educatori p.time; minori seguiti 44 (non comprende i gruppi dei Centri Educativi e aiuto compiti che sono variati nei mesi); Gara d'appalto aggiudicata al GLATAD nel Dicembre 2023 fino al dicembre 2025; Gli interventi negli anni precedenti sono stati integrati con quelli svolti con i fondi del progetto “Resiliamoci”. Dal gennaio 2024 all'affidamento della gara (fondi POR 4K e SNAI) si è unito quello del fondo PNNR Pippi, della gara svolta in ATI con la Coop. COOSS Marche;

	2020	2021	2022	2023	2024
Ore a carico ATS16 + prog. RESILIAMOCI	3289	3983	4813	6553	7250

Interventi a favore di pazienti psichiatrici (Progetto Sollievo); Il servizio comprende assistenza domiciliare, gestione di centri sollievo (Tolentino, San Ginesio), coordinamento e attività di sensibilizzazione; **ore 1884**, operatori impiegati = 7 educatori p.time. assegnato a GLATAD tramite gara nel novembre 2023, con scadenza dicembre 2024;

	2020	2021	2022	2023	2024
Ore	572	1212	1439	632	1884

Progetto “Family Point” ATS15 e ATS16: sportello di consulenza territoriale + sportelli nelle scuole integrati anche con altri progetti e fondi delle scuole; ore **572**; Operatori impiegati: 4 psicologi p.time; da

2015 GLATAD gestisce i family point degli ATS 15 e 16, tramite contributi diretti da Regione o da ATS o tramite gara (ATS16):

FP ATS15+ATS16	2020	2021	2022	2023	2024
Ore	234	97	133	503	572

Contratti con ISTITUTI SCOLASTICI

Interventi di prevenzione e di consulenza nelle scuole: ore 47; Operatori impiegati: 3 psicologi p.time; l'Associazione ha partecipato ad alcuni bandi diretti delle scuole ed ha stipulato contratti per la realizzazione di attività di consulenza psicologica con l'I.C. "Cingolani" di Montecassiano, I.C. "Paoletti" di Pievetorina;

	2020	2021	2022	2023	2024
Ore	18	321	315	225	47

Progetti finanziati con contributo e/o rendicontazione dei costi reali

- **Progetto "NeetLess":** svolto come partner del Comune di Macerata e finanziato con fondi regionali; attività e corsi rivolti ai giovani; terminato a dicembre 2024; contributo assegnato a GLATAD €13.000, spendibile solo per personale esterno; spesi €8.570,70.
- **Progetto "Podcastle":** progetto sperimentale svolto come partner del DDP AST di Macerata e finanziato con fondi della Presidenza del Consiglio; attività di prevenzione nelle scuole; avviato a fine anno; contributo assegnato a GLATAD €36.500;
- **Progetto EQUILIBRarsi - Spazi per l'inclusione sociale e l'equilibrio dei legami familiari** in qualità di partner della Coop OPERA (capofila di COOSS, POLO9, AMA-Aquilone, UniURBINO), finanziato dal bando "Liberi di crescere 2022" promosso da CON I BAMBINI Impresa Sociale; avviato a fine anno, contributo assegnato a GLATAD €55.952;
- **Servizio "Informagiovani" Tolentino:** finanziato dal Comune di Tolentino; contributo assegnato a GLATAD €7.750.

Attività di coordinamento, supervisione e gestione generale: ore 1697; operatori impiegati = 1 psicologo; coperto dal margine utile delle quote orarie dei servizi volti e da quote specifiche di alcuni servizi e contributi.

	2020	2021	2022	2023	2024
Ore	1424	1491	1584	1571	1697

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Non vi sono attività del GLATAD riservate agli associati

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

I soci partecipano all'assemblea ordinaria e alle iniziative di formazione e sensibilizzazione organizzate dall'associazione (convegni, corsi di formazione, giornate di studio, seminari, ecc.);

Nel corso della storia dell'Associazione i soci hanno svolto attività gratuita di sostegno e consulenza psicologica a persone in difficoltà e in occasione del sisma che ha colpito il territorio (1998 e 2016).

Alcuni soci sono impiegati come operatori retribuiti nei servizi che l'Associazione svolge in convenzione con enti locali e aziende sanitarie; L'Associazione promuove l'adesione come soci di tutti gli operatori assunti come dipendenti o incaricati come liberi professionisti.

Altre informazioni

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Il bilancio al 31.12.2024 è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

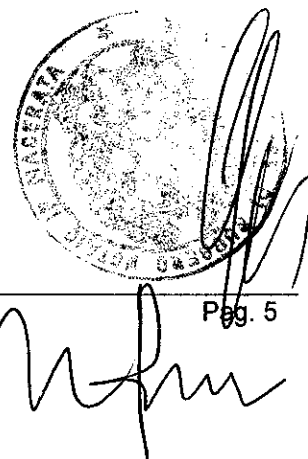
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio



Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro valore nominale alla data di acquisizione. In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori".

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Sono costituite da software completamente ammortizzati

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	%
Impianti e macchinari	10,00 %
Attrezzature	10,00 %
Altri beni	%

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nei processi dell'ente.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono presenti in bilancio

Crediti

I crediti non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Sono iscritte pertanto quote di costi comuni a due esercizi l'entità dei quali varia in funzione del tempo. I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati nella voce A) RICAVI n.8 e sono stati erogati per la gestione ordinaria.

Rimanenze magazzino

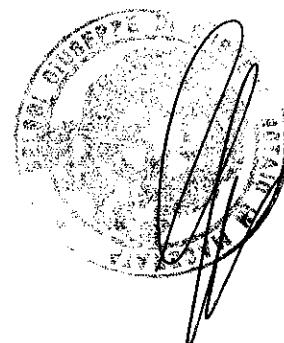
Non sussistono rimanenze di magazzino

Titoli

Non sussistono Titoli

Partecipazioni

Non vi sono partecipazioni



Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Non vi sono riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati istituiti fondi per rischi e oneri

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005

Imposte sul reddito

Non vi sono imposte sul reddito in base al regime fiscale di cui alla normativa art.10 D.Lgs n. 460/1997

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte

fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale”;

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

Non vi sono costi e proventi figurativi

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono costi o proventi espressi in valuta estera

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non vi sono impegni e garanzie e passività potenziali

Altre informazioni

Non vi sono altre informazioni ritenute rilevanti

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

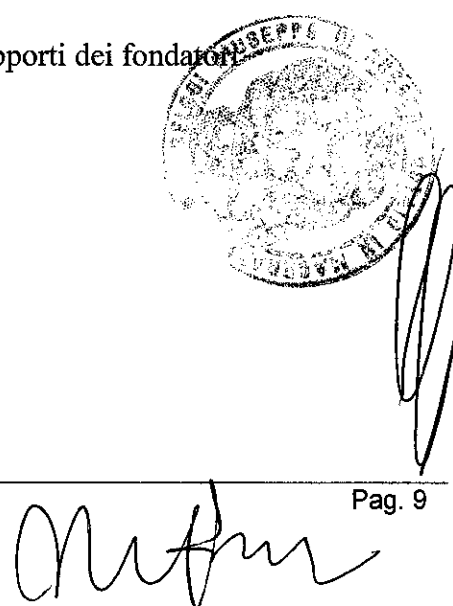
Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

b. rendiconto gestionale nella voce A1) “proventi da quote associative e apporti dei fondatori”

B) Immobilizzazioni

I-Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

A circular stamp is visible on the right side of the page, partially overlapping the signature. The stamp contains the text "ASSOCIAZIONE G.L.A.T.A.D ONLUS" and "REDAZIONE". A handwritten signature is written over the stamp and extends downwards.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegno	Concessioni , licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz azioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazi oni immateriali	Totale immobilizzazi oni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			16.992					16.992
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			16.992					16.992
Svalutazioni								
Valore di bilancio								
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo			16.992					16.992
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			16.992					16.992
Svalutazioni								
Valore di bilancio								

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		3.001	15.516	151.016		169.533
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		2.363	12.691	132.389		147.443
Svalutazioni						
Valore di bilancio		638	2.825	18.627		22.090
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni				825		825
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio				1.103		1.103
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni				(278)		(278)
Valore di fine esercizio						
Costo		3.001	15.516	151.840		170.357
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		2.363	12.691	133.491		148.545
Svalutazioni						
Valore di bilancio		638	2.825	18.349		21.812

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Si precisa che i seguenti beni, ancora in uso, alla data del 31/12/2024 risultano completamente ammortizzati.

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati		
Impianti e macchinari	44035	44035
Attrezzature	103407	103407
Altre immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali		

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state fatte svalutazioni e ripristino di valori in corso d'anno

Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta

Non sono state acquisite immobilizzazioni a titolo gratuito nell'esercizio 2024.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 l'ente non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 l'ente non ha ricevuto contributi in conto capitale

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria

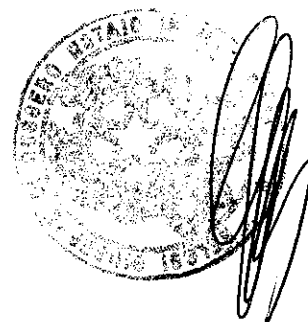
III-Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Non presenti

Partecipazioni

L'ente non ha in corso partecipazioni in imprese



Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Non sono presenti rimanenze

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	186.569		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	19.219		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20		
Crediti da 3 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	293		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	206.101		

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto di esigibilità è a breve termine

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2024 sono così costituiti:

Crediti vs. clienti 167907

Fatture da emettere 17826

Contributi da ricevere da enti pubblici 19219

Crediti tributari 20

Relazione di missione al 31/12/2024



Crediti vs enti sociali 22
Altri crediti 1106

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non presenti

Imprese controllate

Non presenti

Imprese collegate

Non presenti

Altri titoli

Non presenti

IV-Disponibilità liquide

Il saldo 252878 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio comprese le carte prepagate.

D) Ratei e risconti attivi

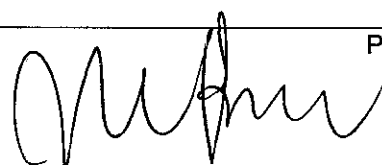
Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni RCA	2238
Assicurazioni diverse	1215



Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	11.120						11.120
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(139.735)						(128.344)
Altre riserve	1						3
Totale patrimonio libero	(139.734)						(128.341)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	11.392					18.580	18.580
Totale patrimonio netto	(117.222)					18.580	(98.642)

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta

utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	11.120								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	(128.344)								
Altre riserve	3								
Totale patrimonio libero	(128.341)								
Avanzo/disavanzo d'esercizio	18.580								
Totale patrimonio netto	(98.641)								

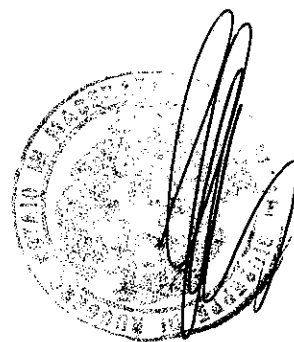
L'avanzo di gestione 18580 è stato destinato a parziale copertura dei disavanzi delle gestioni precedenti 128344

B) Fondi per rischi e oneri

Non presenti

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)



Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	856		
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	57.905		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	9.677		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.868		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	45.131		
Altri debiti	446		
Totale debiti	135.883		

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a Euro 856, esprime l'effettivo debito per competenze di fine anno relative a spese ed oneri accessori maturati ed esigibili.

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto di breve esigibilità.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, in quanto trattasi di Irap, iva e gli altri debiti verso l'erario come sostituto di imposta.

La voce Irap pari a Euro 1830,74 è il saldo 2024.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".



Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.)

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pigni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche					856	856
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Accconti						
Debiti verso fornitori					57.905	57.905
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					9.677	9.677
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					21.868	21.868
Debiti verso dipendenti e collaboratori					45.131	45.131
Altri debiti					446	446
Totale debiti					135.883	135.883

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

Non sono presenti finanziamenti effettuati da associati e fondatori

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Contributi ricevuti da Enti Pubblici ancora da spendere	69226

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i seguenti criteri: suddivisione in base al particolare servizio che l'Associazione svolge: attività di assistenza sociale residenziale

A) Componenti da attività di interesse generale - costi

Costi gestione GLATAD sede-attività territorio:	2020	%	2021	%	2022	%	2023	%	2024	%
Energia elettrica	€ 524,15		€ 369,46		€ 381,19		€ 458,98		€ 672,74	
Consumi di acqua	€ 30,57		€ 26,08		€ 83,92		€ 54,75		€ 278,76	
Spese Telefoniche	€ 1.267,68		€ 1.193,45		€ 1.344,20		€ 993,47		€ 826,37	
Manutenzione automezzi			€ 180,00		€ 621,87		€ 755,62		€ 1.055,25	
Riscaldamento	€ 299,94		€ 556,79		€ 853,93		€ 1.353,71		€ 214,35	
Condominio	€ 391,94		€ 278,53		€ 406,46		€ 676,68		€ 497,01	
Fitti passivi	€ 6.000,00		€ 6.000,00		€ 6.856,16		€ 6.788,28		€ 6.815,58	
Spese varie	€ 3.164,74		€ 2.210,31		€ 1.146,69		€ 409,17		€ 566,57	
Paghe e contabilità	€ 7.955,31		€ 9.696,30		€ 17.345,96		€ 12.495,64		€ 14.213,83	
Spese e interessi bancari	€ 2.396,21		€ 2.646,16		€ 3.532,67		€ 2.738,94		€ 2.697,10	
Assicurazione RCT	€ 2.096,05		€ 3.805,61		€ 3.688,73		€ 3.107,77		€ 3.324,99	
RCAuto	€ 2.390,09		€ 1.364,99		€ 2.272,07		€ 2.979,19		€ 1.786,06	
Totale gestione GLATAD sede-attività territoriali.	€ 26.516,68		€ 28.327,68		€ 38.533,85		€ 32.812,20	5,65	€ 32.948,61	7,25

Costi gestione COMUNITA' DIURNA	CTD 2020	%	CTD 2021	%	CTD 2022	%	CTD 2023	%	CTD 2024	%
Energia elettrica	€ 634,04		€ 1.276,44		€ 1.311,83		€ 2.904,38		€ 2.158,49	
Consumi acqua	€ 570,73		€ 298,45		€ 483,15		€ 404,93		€ 370,02	
Spese telefoniche	€ 1.156,86		€ 1.141,08		€ 1.056,68		€ 995,50		€ 1.535,90	
manutenzione attrezzature e auto	€ 1.644,16		€ 1.327,20		€ 621,88		€ 755,62		€ 1.055,25	
Riscaldamento	€ 2.569,85		€ 2.637,00		€ 5.830,09		€ 2.325,07		€ 4.646,00	
Spese varie	€ 624,40		€ 875,70		€ 1.229,74		0,00			
Paghe e contabilità	€ 2.375,53		€ 2.577,49		€ 3.253,72		€ 2.930,34		€ 3.939,69	
Spese e interessi bancari	€ 1.210,36		€ 692,64		€ 835,22		€ 642,31		€ 727,33	
Assicurazione RCT	€ 1.515,10		€ 527,21		€ 361,00		€ 1.071,58		€ 573,57	
RCAuto	€ 3.718,79		€ 1.443,31		€ 1.750,60		€ 2.079,28		€ 1.306,74	
Manutenzione e ripar.	€ 352,38		€ 225,70		€ 991,86		€ 603,80		€ 572,83	
Totale gestione COMUNITA' DIURNA	€ 16.372,20		€ 10.702,22		€ 17.725,77		€ 14.712,81	14,75	€ 16.885,82	14,17

*l'incidenza è calcolata sui ricavi per prestazioni di servizi specifici di ogni gestione

Costi generali	2020	%	2021	%	2022	%	2023	%	2024	%
Tenuta contabilità e paghe	€ 10.330,84	2,70	€ 12.273,79	2,24	20.599,68	3,38	€ 15.425,98	2,28	€ 18.188,52	3,16
Interessi e spese bancarie	€ 3.606,57	0,94	€ 3.338,80	0,61	€ 4.413,47	0,72	€ 3.381,25	0,49	€ 3.424,43	0,59

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	95543	93673	1870
Godimento di beni di terzi	7313	7630	-317

Salari e stipendi	431608	386725	44883
Oneri sociali	127714	120251	7463
Trattamento di fine rapporto	38463	33304	5159
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1103	1203	-100
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione	1124	1680	-556
Rimanenze iniziali			
Totale	702868	644466	58402

Componenti da attività di interesse generale - ricavi

Quote associative	575
Ricavi 5 per mille	2631
Donazioni	540
Ricavi per prestazione servizi	573269
Contributi enti pubblici	174559

B) Componenti da attività diverse

Non vi sono componenti da attività diverse

C) Componenti da attività di raccolta fondi

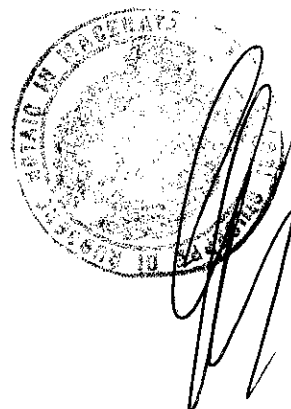
Non sono state effettuate raccolte fondi

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Interessi passivi 120
Interessi attivi vs banche 86

E) Componenti di supporto generale

Non vi sono importi




Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP	17065	15234	1831
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Totale	17065	15234	1831

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Regime fiscale non soggetto a Ires

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione		
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Ritribuzioni rilevanti ai fini Irap	431608	16833
Prestazioni Occasionali rilevanti ai fini Irap	5950	232
Totale		
Onere fiscale teorico (%)		
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	437558	
IRAP corrente per l'esercizio	17065	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non vi è fiscalità anticipata

Relazione di missione al 31/12/2024

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**Costi e proventi figurativi (se riportati)**

Non vi sono costi o proventi figurativi

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali****Ricavi di entità o incidenza eccezionale**

Non vi sono ricavi di entità eccezionale

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Non vi sono elementi di costo di entità eccezionale

Rendiconto finanziario**Altre informazioni****Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

Con riferimento alle erogazioni liberali pari a complessivi 500 si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni ricevute conformemente alle previsioni di cui al punto 12 mod.c del dm 05.03.2020
Il prospetto "Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute" non contiene dati significativi

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13) mod C del DM 05/03/2020

Il personale dipendente al 31.12.2024 a tempo determinato e indeterminato

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	20,02	34
Operai		
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti		
Volontari		



Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Non sono stati erogati compensi per l'organo esecutivo
Non esiste il collegio sindacale

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, regolate da normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17 mod c DM 5 marzo 2020 si propone la destinazione dell'avanzo di esercizio alla parziale coperture dei disavanzi degli esercizi precedenti

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

qualifica	livello	RETRIBUZIONE ANNUALE LORDA
PSICOLOGO	E2	26763,03
SOCIOLOGO	E2	22840,06
PSICOLOGO	E2	25433,84
PSICOLOGO	E2	16844
PSICOLOGO	E2	3888,97
EDUCATORE	D1	20230,29
EDUCATORE	D1	7597,53
EDUCATORE	D1	22098
PSICOLOGO	E2	10502,27
EDUCATORE	D1	21988,53
EDUCATORE	D1	3745,99
EDUCATORE	D1	10394,05
EDUCATORE	D1	10609,56
EDUCATORE	D1	11491,48
ADDETTO SERV.INFORMATIVI	D1	21284,03
EDUCATORE	D1	2972,5
EDUCATORE	D1	10292,81
ASSISTENTE SOCIALE	D2	11864,62
EDUCATORE	D1	13623,11
EDUCATORE	D1	179,7
EDUCATORE	D1	7986,94

EDUCATORE	D1	15224,78
EDUCATORE	D1	19638,38
EDUCATORE	D1	9994,19
EDUCATORE	D1	2322,62
EDUCATORE	D1	14931,38
EDUCATORE	D1	3517,45
EDUCATORE	D1	8048,59
EDUCATORE	D1	2432,46
EDUCATORE	D1	1003,03
EDUCATORE	D1	11174,09
EDUCATORE	D1	836,71
EDUCATORE	D1	13269,82
EDUCATORE	D1	10357,23
EDUCATORE	D1	1294,92
EDUCATORE	D1	8147,47
EDUCATORE	D1	1500,17
EDUCATORE	D1	8863,4
EDUCATORE	D1	2187,27
EDUCATORE	D1	2503,01
EDUCATORE	D1	2151,45
EDUCATORE	D1	2488,42
EDUCATORE	D1	1730,49
EDUCATORE	D1	2471,08
EDUCATORE	D1	1565,41
EDUCATORE	D1	479,37
EDUCATORE	D1	394,49
EDUCATORE	D1	449,1
TOTALE		431608,09

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Non vengono effettuate attività di raccolta fondi

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Avanzie disavanzi di gestione degli ultimi anni

	2020	2021	2022	2023	2024
Risultato di gestione attività istituzionali (senza CTD)	+€ 11.155,12	+ € 22.233,69	+ € 20.492,21	+ € 29.296,38	+ € 29.573,65

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'Associazione Glatad Onlus persegue per la totalità dei ricavi le sue finalità statutarie attraverso i servizi che svolge per conto degli enti pubblici. L'andamento della gestione dell'esercizio in esame è stato buono

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Per l'anno 2025 Si prevede di svolgere le seguenti attività:

- Attività di **accoglienza, consulenza, trattamento psicologico** presso la sede dell'Associazione a Tolentino, di persone e famiglie con dipendenza patologica, disagio, difficoltà psichiche, gioco patologico;
- Assistenza e recupero di soggetti tossicodipendenti e alcolisti con la gestione della **Comunità Terapeutica Diurna "Zero"**;
- **Interventi educativi territoriali** Comuni ATS15;
- **Interventi per pazienti psichiatrici** Progetto Solievo ATS 15;
- **Interventi di prevenzione nel territorio e nelle scuole**;
- **Interventi educativi territoriali domiciliari** a favore di minori ATS 16;
- **Interventi per pazienti psichiatrici** Progetto Solievo ATS 16;
- realizzazione di **progetti ed interventi** su incarico di Comuni, ATS e AST ed in ATI con altri enti del terzo settore.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

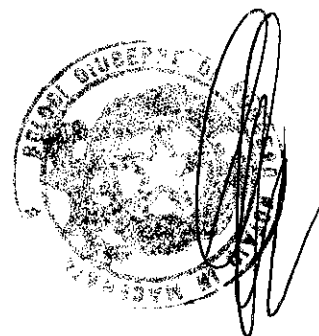
Conformemente alle previsioni di cui al Punto 20 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020 si evidenzia che nell'esercizio 2024 l'Associazione ha posto in essere tutte le azioni possibili per prestare assistenza ai soggetti svantaggiati. Tale azioni consistono nello studio, documentazione, informazione, prevenzione, trattamento ed reinserimento nel campo dell'alcolismo, delle tossicomanie, dell'AIDS, del disagio mentale, dei disturbi emotivi e comportamentali, della devianza, con particolare riferimento all'età giovanile. Le attività descritte sono state esercitate per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociali dell'Associazione Glatad Onlus.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Non sono previste attività diverse da quelle perseguite abitualmente dall'associazione

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'ente





Dott. Comm. GIUSEPPE BELOGI
Notaio in Macerata

ALLEGATO "B" all'atto rep. n. 151210/32627

STATUTO

Associazione GLATAD ETS

Art. 1

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, NATURA GIURIDICA E SEDE
LEGALE, DURATA

1-1 È costituita ai sensi del Codice Civile, della Legge 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, l'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE GLATAD ETS" già denominata "Associazione GRUPPO DI LAVORO SULL'ALCOOLISMO, SULLE TOSSICOMANIE E SUGLI ADOLESCENTI IN DIFFICOLTÀ (di seguito più brevemente indicata in questo statuto come "Associazione"), con sede legale in Tolentino (MC). Non costituisce modifica statutaria il trasferimento della sede nell'ambito del medesimo Comune, proposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'assemblea ordinaria dei soci. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà invece essere disposto con delibera dell'Assemblea straordinaria di modifica dello statuto.

Con delibera degli organi competenti possono essere istituite e soppresse, su tutto il territorio nazionale sedi secondarie, delegazioni e uffici distaccati.

1-2 L'acronimo "ETS" potrà e dovrà essere utilizzato dall'Associazione soltanto dal momento della sua iscrizione nella sezione "Altri Enti del terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS). È fatto divieto di utilizzare il riferimento a "Ente del Terzo Settore" in assenza dell'iscrizione al RUNTS.

1-3 La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2

SCOPO ED OGGETTO SOCIALE

2-1 L'Associazione è autonoma, libera, apolitica ed aconfessionale, non ha scopo di lucro, neanche indiretto, e si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui al successivo comma 3 in favore di persone giovani, adulti, minori, in situazione di difficoltà personale o familiare, senza discriminazioni basate su sesso, religione, razza e condizioni socioeconomiche; in particolare l'associazione è promossa da professionisti che intendono operare secondo modalità etiche ed indipendenti, per una corretta comprensione dei fenomeni sociali, permettere, a quanti si trovano in difficoltà, di trovare il proprio percorso originale e soggettivo nel mondo, migliorare la qualità della vita, sviluppare l'autonomia, promuovere la dignità delle persone che vivono in condizioni di disagio psicologico e/o sofferenza

psico-fisica, e/o a rischio di incorrere in tali condizioni.

2-2 Ai fini dell'assenza di scopo di lucro, il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È pertanto vietata all'Associazione la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso e di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

2-3 Ai sensi della normativa vigente in materia di Terzo settore, l'Associazione è costituita per lo svolgimento, in via esclusiva o quanto meno principale, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, del Codice del terzo settore:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

In particolare, L'associazione è costituita per lo svolgimento di attività di prevenzione, trattamento, reinserimento, nel campo delle dipendenze patologiche, del disagio mentale, dei disturbi emotivi e comportamentali, della devianza, con particolare riferimento all'età dell'infanzia, dell'adolescenza e ai giovani, nei seguenti settori di intervento:

a) Accoglienza, Cura e Riabilitazione: Attività dirette al recupero della salute psichica e fisica, secondo modalità conformi alle normative in vigore e nel rispetto dei diritti fondamentali della persona. Le attività si articolano in:

- servizi di accoglienza, orientamento, consulenza psicologica, psicoterapia (individuale, familiare, di gruppo);
- servizi di animazione e di assistenza psicologica e educativa, a domicilio o presso strutture pubbliche o private;
- gestione di centri terapeutici diurni;
- gestione di comunità terapeutiche e educative residenziali;
- attività di sostegno alla fase post-trattamento (reinserimento socio-lavorativo, formazione professionale e culturale degli utenti);

b) Prevenzione, Studio, Formazione e Aggiornamento: il termine "formazione" è inteso, sia come formazione delle persone in condizioni di svantaggio, che di persone coinvolte nelle attività svolte a favore degli svantaggiati: operatori, volontari, ecc.

- Attività di prevenzione, informazione e sensibilizzazione: servizi informagiovani, centri per l'aggregazione giovanile, centri educativi, corsi, conferenze, dibattiti, produzione e diffusione di materiali informativi;
- attività di studio, elaborazione teorica e confronto, anche a livello internazionale, tra le diverse modalità di intervento;
- attività di studio e indagine dei fenomeni di disagio sociale, in campo clinico, epidemiologico ed epistemologico;
- attività di formazione e aggiornamento degli operatori, riguardanti i settori di intervento dell'Associazione, attraverso giornate di studio, gruppi di lavoro, psicodramma, supervisioni, corsi e seminari;

c) Progettazione sociale:

- Collaborazione e co-progettazione con enti locali, ambiti territoriali sociali, aziende sanitarie, Regione, Istituti Scolastici, ecc.;

- Partecipazione attiva a tavoli di lavoro e di concertazione, istituiti dagli enti locali, dagli ambiti territoriali, dalle aziende sanitarie, per progettare interventi sociali e socio-sanitari;

- progetti di "rete" per favorire la collaborazione tra associazioni, istituzioni e gruppi che hanno lo stesso obiettivo attraverso la promozione e la partecipazione a coordinamenti, consulte e commissioni a carattere locale, nazionale e internazionale;

d) Documentazione e Attività Editoriale:

- Attività di documentazione e servizio biblioteca a sostegno delle attività di prevenzione, ricerca e informazione; tale attività è a disposizione di studenti, insegnanti, volontari, operatori;

- Attività editoriale finalizzata alla pubblicazione di libri e periodici gratuiti, riguardanti i settori di intervento dell'Associazione, per favorire la circolazione di riflessioni teoriche ed esperienze cliniche.

e) Ogni altra attività compatibile e coerente con le attività di interesse generale come sopra individuate.

L'intervento dell'associazione è multi-disciplinare, con particolare riferimento al contributo offerto dalla psicoanalisi, dalla psichiatria, dalla sociologia, dalla psicologia, dalla criminologia e dalle esperienze dei soci fondatori.

2-4 L'associazione, ai sensi dell 'art. 6 del Codice del Terzo Settore e nel rispetto dei criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale, potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime. Sarà cura del consiglio direttivo definire tipologia e modalità di svolgimento delle attività diverse e documentarne il carattere secondario e strumentale nella relazione al bilancio d'esercizio o nella relazione di missione. Essa potrà, inoltre, reperire spazi ed impianti, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

2-5 L'Associazione può esercitare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 7 del Codice del Terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni.

2-6 L'Associazione può avvalersi di volontari, ovvero di persone che prestano, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario e deve essere svolta secondo quanto previsto nell'art. 17 del D.lgs. 117/2017.

2-7 L'Associazione tiene, a cura del Consiglio Direttivo ed in conformità alla normativa applicabile, un registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Art. 3

PATRIMONIO ED ENTRATE

3-1 Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili che pervengono ad essa a qualsiasi titolo, da elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

3-2 Per il perseguimento dei propri obiettivi e lo svolgimento delle proprie attività l'Associazione potrà avvalersi delle seguenti entrate:

- a) quote associative da versarsi all'atto dell'ammissione all'associazione, e successivamente ogni anno, nella misura fissata dall'assemblea ordinaria;
 - b) contributi degli associati e da eventuali contributi straordinari, deliberati dall'assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
 - c) entrate derivanti da contratti e convenzioni con Enti pubblici;
 - d) erogazioni liberali;
 - e) lasciti testamentari;
 - f) rendite patrimoniali;
 - g) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici;
 - h) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
 - i) contributi di istituti di credito, imprese e di altri enti di erogazione ed istituzioni pubbliche e private;
 - j) entrate derivanti dalle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Cts nei limiti consentiti dalla legge;
 - k) da entrate derivanti da raccolte fondi di cui all'art.7 del Cts, relativo decreto ministeriale di attuazione e linee guida;
 - l) proventi da attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Cts e relativo decreto ministeriale di attuazione;
 - m) proventi derivanti da attività commerciali svolte nei limiti consentiti dalla normativa vigente.
- da ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'Ente e prevista dal Codice del Terzo Settore e successive modificazioni

3-3 In nessun caso, e quindi neppure in caso di scioglimento della Associazione, di morte, di estinzione,

di recesso, o di esclusione dall'Associazione, può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato al patrimonio dell'Associazione.

3-4 I versamenti dei soci non creano altri diritti di partecipazione e, in particolare, non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

3-5 L'assemblea annualmente stabilisce, su proposta del Consiglio direttivo, la quota associativa da versarsi da parte dei soci sia all'atto dell'adesione iniziale che negli esercizi successivi.

Art. 4

SOCI: REQUISITI E PROCEDURA DI AMMISSIONE

4- 1 Possono essere soci dell'Associazione persone fisiche di sentimenti e comportamento democratici, senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione che condividono le finalità e i principi statuari dell'associazione.

L'Associazione è costituita dalle seguenti categorie dei soci:

- Soci Ordinari
- Soci Onorari

a) Sono soci ordinari coloro che pagano la quota associativa stabilita dall'Assemblea dei soci, nei termini e con le modalità fissate dal Consiglio Direttivo.

b) Sono soci onorari coloro che abbiano particolari benemerienze, e in particolare coloro che nel passato hanno ricoperto cariche in seno al Consiglio Direttivo. Sono nominati in via permanente dall'assemblea su proposta del Consiglio Direttivo e sono esonerati dal versamento delle quote annuali.

La suddivisione degli associati nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento in merito ai loro diritti e doveri nei confronti dell'Associazione. Tutti i soci hanno diritto a partecipare alla vita dell'associazione e a stabilire la struttura e indirizzi mediante il voto espresso in assemblea. Il numero dei soci onorari nominati dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo è in ogni caso inferiore a quello dei soci ordinari.

4-2 L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo. L'Associazione tiene un libro dei soci a cura del Consiglio Direttivo.

4-3 Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio Direttivo o ad un consigliere appositamente delegato dal medesimo Consiglio, recante la

dichiarazione di condividere le finalità dell'Associazione e l'impegno ad osservarne statuto e regolamenti.

4-4 Il Consiglio Direttivo esamina entro sessanta giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato. In caso di accoglimento, la deliberazione è immediatamente efficace e determina l'immediato acquisto della qualifica di socio da parte dell'istante. La deliberazione di ammissione del nuovo socio è senza indugio annotata nel libro dei soci. Il rigetto della domanda deve essere comunicato e motivato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

4-5 La qualifica di socio è personale e non è trasmissibile per nessun motivo e titolo.

4-6 Tutti i soci sono effettivi e hanno i medesimi diritti, che esercitano nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari. In particolare, oltre a quanto previsto dalla legge e dal presente statuto, i soci hanno i seguenti diritti:

- a) il diritto a partecipare alle attività associative;
- b) il diritto di voto in Assemblea;
- c) il diritto di candidarsi, se maggiorenni, alle cariche sociali;
- d) il diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta motivata al Consiglio Direttivo, che consente al socio l'esame entro 30 giorni dalla richiesta. L'eventuale estrazione di copie è a spese del socio richiedente e deve avvenire nel rispetto della normativa sulla privacy.

4-7 Tutti i soci hanno i medesimi obblighi, così come fissati dallo statuto e dalla normativa vigenti. In particolare, essi sono tenuti ad osservare lo statuto ed eventuali regolamenti attuativi, a rispettare le decisioni degli organi sociali e a versare le quote associative.

4-8 Le quote associative ed ogni altro contributo versato all'Associazione, non sono trasferibili a nessun titolo, rivalutabili né restituibili ai soci.

4-9 Eventuali soci minori di età formulano la domanda di ammissione, esercitano i propri diritti, incluso il diritto di voto in assemblea, ed adempiono i propri obblighi mediante i loro rappresentanti legali.

Art. 5

PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

5-1 Oltre che per morte, la qualifica di socio si perde per recesso, per decadenza o per esclusione.

5-2 Il socio può in qualsiasi momento notificare al Consiglio Direttivo la sua volontà di recedere dall'Associazione. Fermo restando l'obbligo di versamento della quota sociale dovuta per l'anno in corso, il recesso ha efficacia dal trentesimo giorno successivo a quello nel quale la relativa comunicazione è ricevuta dal Consiglio Direttivo, salvo che lo stesso Consiglio Direttivo nell'esaminare la richiesta non accordi un termine minore.

5-3 I soci decadono dalla qualifica di socio qualora non provvedano al versamento delle quote associative annuali entro la scadenza fissata per il versamento.

5-4 Nel caso di gravi violazioni delle regole associative e dei principi e valori fondativi dell'Associazione il socio può essere escluso con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo, comunicata al socio interessato, il quale può presentare, entro trenta giorni dalla data di comunicazione della delibera di esclusione, ricorso all'Assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

5-5 In qualsiasi caso di perdita della qualifica di socio, il socio è senza indugio cancellato dal libro dei soci.

5-6 La perdita per qualsiasi causa della qualifica di socio non attribuisce a quest'ultimo alcun diritto alla restituzione delle quote e dei contributi versati all'Associazione.

Art. 6

OBBLIGHI ASSICURATIVI

6-1 L'Associazione dovrà dotarsi di copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e dovrà inoltre sottoscrivere copertura assicurativa contro gli infortuni a beneficio dei singoli soci.

6-2 L'Associazione è tenuta ad assicurare i volontari di cui si avvale, anche occasionalmente, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 7

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

7-1 L'ordinamento interno dell'Associazione si basa sui principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti i soci. Le cariche sociali sono elettive.

7-2 Sono organi dell'Associazione:

a) l'Assemblea;

- b) il Presidente;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) l'Organo di controllo, nei casi in cui la sua nomina sia per legge obbligatoria;
- e) l'organo di revisione legale dei conti, nei casi in cui la sua nomina sia per legge obbligatoria.

7-3 Tutti gli organi dell'Associazione possono riunirsi in modalità "a distanza", con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei componenti dell'organo.

7-4 L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro dei soci;
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Art. 8

ASSEMBLEA

8-1 L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione.

8-2 Essa è composta da tutti i soci iscritti nel libro dei soci ed in regola con il versamento delle quote associative.

8-3 L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente residente oppure, in subordine, dal Consigliere più anziano.

8-4 L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione del bilancio d'esercizio, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali, e per ogni altra decisione che ad essa compete o le viene sottoposta. Essa è inoltre convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo reputi opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci in regola con il versamento delle quote associative.

8-5 In Assemblea ciascun socio ha un voto. Si applica pertanto il principio del voto singolo di cui all'art. 24, comma 2, del Codice del terzo settore. Ciascun socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun socio può rappresentare più di un altro socio. La delega non può essere conferita ai membri degli organi amministrativi o di controllo dell'associazione.

8-6 I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità.

8-7 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente oppure, in subordine, dal Consigliere più anziano ovvero, in ultima istanza, dalla persona di volta in volta designata dagli intervenuti.

8-8 Il Presidente nomina tra i soci il Segretario verbalizzante.

8-9 Spetta al Presidente constatare il diritto dei presenti a partecipare alla Assemblea e la validità della costituzione dell'Assemblea stessa.

8-10 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei soci aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti, mentre l'assemblea straordinaria in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno un quarto degli stessi. L'avviso di convocazione deve prevedere anche orario e luogo di svolgimento della seconda convocazione, che non può svolgersi prima di ventiquattro ore dalla prima convocazione.

8-11 L'assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta dei soci presenti o rappresentati.

8-12 Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria, chiamata ad esprimersi sulle modifiche statutarie, è necessaria la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto in prima convocazione, mentre è sufficiente la presenza di almeno un quarto degli stessi in seconda convocazione. Qualora validamente costituita l'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei soci presenti o rappresentati.

8-13 Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria chiamata ad esprimersi sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio residuo sono necessari la presenza e il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci.

8-14 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, viene convocata mediante lettera semplice ovvero per posta elettronica, a mezzo PEC, o con altro strumento di comunicazione telematica e per affissione di apposito "Avviso di convocazione" in bacheca, presso la sede associativa, con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data della riunione, nonché con ogni altra forma di pubblicità ritenuta idonea dal Consiglio Direttivo. L'Associazione tiene, a cura del Consiglio Direttivo, un libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti

per atto pubblico.

8-15 L'Assemblea ordinaria:

- a) nomina e revoca il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo previa definizione del loro numero;
- b) approva il bilancio consuntivo di esercizio;
- c) determina gli indirizzi secondo i quali deve svolgersi l'attività dell'Associazione e delibera sulle proposte di adozione e modifica di eventuali regolamenti;
- d) nomina e revoca, quando ciò è obbligatorio per legge, i componenti dell'Organo di Controllo e di Revisione Legale dei Conti;
- e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) la fissazione delle quote associative su proposta del Consiglio Direttivo;
- g) delibera su ogni altra materia ad essa riservata dalla legge e sugli altri argomenti iscritti all'ordine del giorno.

8-16 L'Assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle proposte di modifica dello statuto;
- b) delibera sulla trasformazione, la fusione e lo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio;
- c) delibera sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

Art. 9

CONSIGLIO DIRETTIVO E PRESIDENTE

9-1 Il Consiglio Direttivo è l'organo responsabile della gestione dell'Associazione e cura collegialmente tutta l'attività associativa.

9-2 Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri eletti dall'Assemblea, tra i soci, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. Agli amministratori si applicano le cause di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2382 cod. civ.

9-3 Il Consiglio Direttivo dura in carica 4 anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

9-4 Il Consiglio Direttivo si riunisce entro 15 giorni dalla elezione assembleare, convocato e presieduto dal Presidente; in questa prima riunione nomina tra i propri componenti uno o più Vicepresidenti residenti e può eleggere inoltre il Tesoriere ed il Segretario.

9-5 La rappresentanza legale dell'Associazione spetta istituzionalmente al Presidente del Consiglio Direttivo, che cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, e, per compiti specifici, agli altri

consiglieri designati dal Consiglio Direttivo sulla base di apposita deliberazione. Il Presidente può, in caso di urgenza, esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

9-6 Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente almeno una volta ogni 3 mesi e straordinariamente quando il Presidente o la maggioranza dei Consiglieri ne chiedono la convocazione.

9-7 Le riunioni sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti, e le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

9-8 Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Ad esso competono in particolare:

a) la redazione annuale e la presentazione in Assemblea, entro il mese di aprile, del bilancio consuntivo dell'attività svolta nel corso dell'anno solare precedente;

b) la definizione di tipologie e modalità di svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del CTS, secondarie e strumentali alle attività di interesse generale e l'obbligo di documentarne il carattere secondario e strumentale nella relazione al bilancio di esercizio, e nella relazione di missione (quando dovuta);
c) le decisioni inerenti spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in conto capitale, per la gestione dell'Associazione;

d) le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;

e) le decisioni inerenti direzione del personale dipendente e coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;

f) la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;

g) l'elaborazione di proposte di modifica dello Statuto, o di emanazione e modifica dei regolamenti sociali;

h) l'istituzione di commissioni e la nomina di rappresentanti in organismi pubblici e privati, federazioni ed altri enti;

i) la facoltà di nominare tra i soci, soggetti esterni all'ambito consigliare, delegati a svolgere particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;

l) le decisioni in materia di ammissione di nuovi soci;

m) ogni altra funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

9-9 Il consiglio direttivo può delegare parte delle proprie attribuzioni ad uno o più consiglieri anche collegialmente tra loro.

9-10 Fatta eccezione per i componenti dell'Organo di controllo e dei Revisori Legali dei Conti, ove nominati, tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto, purché nell'ambito di quanto preventivamente autorizzato dal Consiglio Direttivo.

9-11 Il Consiglio Direttivo tiene, a sua cura, un libro delle proprie adunanze e deliberazioni.

Art. 10

DECADENZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E DEL PRESIDENTE

10-1 Il Consiglio Direttivo decade:

- a) per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti;
- b) per contemporanea vacanza, per qualsivoglia causa, della metà più uno dei suoi componenti; fino al raggiungimento di tale limite, infatti, ai consiglieri vacanti subentreranno in ordine i primi dei non eletti;
- c) per mancata approvazione del bilancio consuntivo di esercizio da parte dell'Assemblea.

10-2 In queste ipotesi il Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento o vacanza, il Vicepresidente oppure, in subordine, il Consigliere più anziano, dovrà provvedere entro 15 giorni alla convocazione dell'Assemblea, da celebrarsi nei successivi 15 giorni curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione.

10-3 Oltre che nei casi di decadenza del Consiglio Direttivo, il Presidente decade:

- a) per dimissioni;
- b) per morte o sopravvenuta incapacità, a qualsivoglia causa dovuta.

10-4 In queste ultime ipotesi, il Vicepresidente o, in subordine, il Consigliere più anziano, dovrà entro 15 giorni provvedere alla convocazione dell'Assemblea, da celebrarsi nei successivi 15 giorni, curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione.

Art. 11

SEGRETARIO E TESORIERE

11-1 Il Segretario, nominato ai sensi dell'art 9 comma 4 del presente Statuto cura il disbrigo degli affari ordinari, svolge ogni altro compito a lui demandato dalla presidenza o dal Consiglio Direttivo dai quali riceve direttive per lo svolgimento dei suoi compiti. In particolare, redige i verbali dell'assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo, attende alla corrispondenza, cura la tenuta del libro dei soci, trasmette gli inviti per le adunanze dell'assemblea.

11-2 Il Tesoriere, nominato ai sensi dell'art 9 comma 4 del presente Statuto, presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

11-3 Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo sono assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

Art. 12

ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

12-1 L'anno sociale e l'esercizio finanziario coincidono con l'anno solare e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

12-2 Entro i primi quattro mesi di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, in termine utile per poi presentarlo all'assemblea ordinaria dei soci ai fini della sua approvazione secondo quanto previsto dal presente statuto.

12-3 Il bilancio di esercizio dovrà essere redatto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13 del Codice del terzo settore. L'Organo Amministrativo dovrà documentare, a seconda dei casi, in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella relazione di missione, il carattere strumentale e secondario delle attività diverse da quelle di interesse generale eventualmente svolte dall'Associazione ai sensi dall'articolo 6 del Codice del Terzo settore.

12-4 Se l'Associazione ha entrate annue superiori ad un milione di euro, essa sarà inoltre tenuta a redigere un bilancio sociale secondo le apposite linee guida ministeriali, a depositarlo presso il Registro unico nazionale del Terzo settore e a pubblicarlo sul proprio

sito Internet.

12-5 Se l'Associazione ha entrate annue superiori a centomila euro, essa dovrà pubblicare annualmente, anche in forma anonima, e tenere aggiornati nel proprio sito Internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

12-6 Il bilancio di esercizio, nonché i rendiconti delle raccolte fondi svolte nell'esercizio precedente, dovranno altresì essere depositati presso il RUNTS entro il termine previsto dal Codice del terzo settore.

Art. 13

ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

13-1 Nei casi in cui ciò sia obbligatorio ai sensi dell'articolo 30 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, l'Assemblea dovrà provvedere alla nomina di un Organo di controllo monocratico o collegiale composto ai sensi di legge.

13-2 L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il bilancio sociale, quando obbligatorio, sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

13-3 Ove istituito, l'Organo di controllo tiene, a propria cura, un libro delle sue adunanze e deliberazioni.

13-4 Nei casi in cui ciò sia obbligatorio ai sensi dell'articolo 31 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, l'Assemblea dovrà provvedere alla nomina di un revisore legale dei conti iscritto nell'apposito registro, a meno che non decida di attribuire la relativa competenza ad un Organo di controllo collegiale composto ai sensi di legge.

Art. 14

SCIoglimento

14-1 L'Associazione ha durata illimitata.

14-2 Il suo scioglimento deve essere approvato dall'Assemblea straordinaria secondo le modalità e con le maggioranze previste nei precedenti articoli.

14-3 Con le stesse regole devono essere nominati i liquidatori.

14-4 In caso di scioglimento per qualsiasi causa esso intervenga, la devoluzione del patrimonio sarà effettuata, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico

nazionale del Terzo settore competente, ad un altro ente del terzo settore.

ART. 15

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

15-1 La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati, o tra costoro e l'associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromettibili in arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il presidente del tribunale ove ha sede l'associazione di eseguire la nomina del terzo arbitro.

Art. 16

NORME APPLICABILI

16-1 Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si deve far riferimento alle norme del Codice del terzo settore e in subordine, ed in quanto compatibili con le prime, alle norme in materia di associazioni contenute nel libro I del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione.

16-2 Tutti gli organi sociali in carica al momento dell'entrata in vigore del presente statuto resteranno in carica sino alla naturale scadenza del mandato così come prevista nello statuto abrogato, salvo che la loro composizione si ponga in contrasto con le disposizioni di legge applicabili.

16-3 Il presente statuto sostituisce integralmente ed annulla a tutti gli effetti ogni altro precedente testo di statuto, nonché qualsiasi norma regolamentare dell'Associazione che con esso si ponga in contrasto.

In originale firmato

PRINCIPI MAURIZIO n.q.

Belogi dr.Giuseppe Notaio (sigillo)

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA DIGITALE

RISPETTO AD ORIGINALE ANALOGICO

(ART. 22 I COMMA D.Lgs. n. 82/2005 e 68 ter L. 89/2013 e successive
modificazioni)

Certifico io sottoscritto dott. Giuseppe Belogi, notaio in Macerata, iscritto al Collegio notarile dei distretti notarili di Macerata e Camerino, mediante l'apposizione dell'infradetta firma digitale, che la presente copia, e' contenuta su supporto informatico in formato non modificabile, firmato da me notaio, con la mia firma digitale, secondo quanto disposto dall'art. 22 del D.Lgs. 07 marzo 2005 n. 82 la presente copia di documento cartaceo formata su supporto informatico, pertanto "esonera dalla produzione o dalla esibizione dell'originale formato su supporto cartaceo quando richieste ad ogni effetto di legge"

in Macerata, nel mio studio in Via Velluti n. 118, Li 18 marzo 2026

File firmato digitalmente dal Notaio Giuseppe Belogi.